

D.M. 17 ottobre 2024, n. 359 e D.M. 31 ottobre 2024, n. 406 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2025" – CUP H14J25000300001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	La Macchina del Suono Associazione Culturale
SEDE LEGALE:	Borgo Stella 21r 50124 Firenze
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Mariaelena Puntoni
E-MAIL ISTITUZIONALE:	contatti@macchinadelsuono.it
N. TELEFONO:	0559367579
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): indicare sinteticamente storia e mission.	La Macchina Del Suono è un'Associazione Culturale senza scopo di lucro nata nel 2016. La mission è l'organizzazione di eventi, rassegne, festival e didattica improntate al teatro musicale, alla musica dal vivo e alla prosa e alla didattica nelle scuole pubbliche e private in sinergia con strutture pubbliche e private. Dal 2021 Gestisce il Teatro Comunale Manzoni e Officina Civica, sala polivalente prevalentemente dedicata a musica e didattica, entrambe a Calenzano (FI). Dal 2016 a oggi ha all'attivo oltre 30 produzioni teatrali e co-produzioni con enti nazionali, instaurando stretti legami di collaborazione artistica sia in Toscana che fuori regione. Le produzioni della Macchina del Suono hanno portato il teatro italiano anche in Brasile, Costarica ed Emirati Arabi.

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TITOLO INTERVENTO:	Le voci degli altri - Drammaturgie dell'immigrazione dal racconto al palco
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	<p>"Le voci degli altri" è un progetto/laboratorio che si propone di usare il linguaggio teatrale, declinato in tutte le sue fasi progettuali e creative, come percorso di avvicinamento e sensibilizzazione tra la popolazione del territorio e la presenza e integrazione di migranti di prima, seconda e terza generazione, dando voce a chi non ha voce.</p> <p>Partendo dalla raccolta e selezione di racconti di migranti, si passerà alla trasformazione (che sarà anche formazione didattica e professionale dei testimoni stessi) a testo teatrale e alla messa in scena finale. Durante il percorso si attiveranno incontri con la popolazione di tre quartieri di Firenze per il confronto sui materiali raccolti e in elaborazione, sia in teatri del territorio che nelle scuole superiori. Verranno anche organizzati due laboratori teatrali, uno incentrato sulla scrittura teatrale e uno sulla</p>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

	espressione corporea, propedeutici alla realizzazione dello spettacolo finale. Tutto il percorso progettuale e artistico sarà documentato da un documentario “Making of” che verrà messo a disposizione gratuitamente nei luoghi della cultura fiorentini.				
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	Quartiere 1	Quartiere 2	Quartiere 3	Quartiere 4	Quartiere 5
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	a) spettacoli dal vivo nell’accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..				
	b) iniziative nell’ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell’offerta culturale già esistente				
	c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative				
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l’evento)	<ol style="list-style-type: none"> 1. B) 18-10-25- BiblioteCanova-Q4-Incontro e mise en espace 2. B) 20-10-25- ITT Marco Polo-Q4-Incontro con le scuole 3. B) 21-10-25- ITT Marco Polo-Q2-Incontro con le scuole 4. B) 23-10-25- Ridotto Teatro Puccini-Q1-Incontro e mise en espace 5. C) 25-10-25- Spazio Giovani Sonoria-Q4-Laboratorio di drammaturgia 6. B) 27-10-25- I.P.S.S.E.O.A. Saffi-Q2-Incontro con le scuole 7. B) 28-10-25- IIS Sassetti Peruzzi-Q4-Incontro con le scuole 8. B) 29-10-25- Auditorium preziosissimo sangue-Q5-Incontro e mise en espace 9. C) 08-11-25- Spazio Giovani Sonoria-Q4-Laboratorio di teatro 10. A) 27-11-25- Teatro Reims-Q3- Spettacolo “Le voci degli altri” 11. A) 28-11-25- Teatro Reims-Q3- Spettacolo “Le voci degli altri” – matinée 12. A) 29-11-25- Teatro Manzoni di Calenzano-“Le voci degli altri” 				

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

--	--

3.	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (compilare tutti i campi sottostanti)
1)	<p>Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare (max. 25 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <p>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</p> <p>L’Associazione Culturale Macchina del Suono si lancia alla scoperta di storie vissute da migranti di prima, seconda e terza generazione al fine di favorire l’integrazione, potenziare la consapevolezza dei singoli ed incrementare il senso di convivenza e sicurezza all’interno della comunità.</p> <p>Cosa faremo?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconteremo storie: attraverso interviste e testimonianze, daremo voce a chi ha vissuto l’esperienza migratoria. • Trasformeremo le storie in teatro: autori teatrali e drammaturghi professionisti lavoreranno fianco a fianco con i protagonisti di queste storie per trasformare le loro esperienze in uno spettacolo dal vivo che verrà rappresentato sui palchi fiorentini e non. • Realizzeremo un documentario “making of” dedicato al percorso di scrittura teatrale e di messinscena che racconterà il percorso creativo e l’impatto del progetto sulla comunità. • Formeremo artisti pronti a trasformare la parola in testo e movimento teatrale. <p>I professionisti coinvolti sono di altissimo livello, da Marco Vichi (scrittore e drammaturgo) a Lorenzo Degl’Innocenti (attore David di Donatello, già stretto collaboratore di Foà e Albertazzi), una compagnia di attori Under 35 tra i migliori della Toscana, diplomati presso le più prestigiose accademie (Oltrarno, Pergola, Piccolo Teatro di Milano) e tecnici come Jean Paul Carradori (Light Designer e Video Artist internazionale).</p> <p>Sono previsti 3 incontri in teatri e spazi culturali a ingresso gratuito per la mise en espace dello spettacolo e confronto sui contenuti con la popolazione fiorentina (Q1 Teatro Puccini ridotto – Q5 Auditorium Preziosissimo Sangue – Q4 BiblioteCanova Isolotto) scelti per la vicinanza alle comunità di riferimento;</p> <p>4 incontri in scuole superiori fiorentine (Marco Polo Q2 e Q4, Saffi Q2, Sassetti Peruzzi Q5);</p> <p>2 Laboratori teatrali (‘Scrittura teatrale’ e ‘Espressione corporea’) presso il Centro Sonoria Q4.</p>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

3 Spettacoli a fine Novembre – 2 al Teatro Reims Q3 e Teatro Manzoni Calenzano (FI)

In totale 12 eventi così distribuiti:

1 - Q1; 2 - Q2; 2 - Q3; 4 - Q4; 2 - Q5; 1 a Calenzano

2)

Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 15 punti)
Illustrare le modalità di perseguimento dell’obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]

Saranno coinvolte nel progetto tutte le risorse umane e artistiche della Macchina del Suono oltre a alcuni consulenti esterni, drammaturghi e attori professionisti.

In totale si prevede di coinvolgere:

5 professionisti della MDS per la progettazione, organizzazione generale, direzione artistica e coordinamento;

5 narratori delle storie da trasformare in testo teatrale;

3 drammaturghi professionisti per la realizzazione del testo;

2 formatori teatrali per i laboratori;

6 attori professionisti, per un periodo di circa tre settimane di prove e le rappresentazioni;

1 regista;

2 videomaker per la realizzazione del making of;

4 tecnici per l’allestimento dello spettacolo;

4 tutor per l’organizzazione degli incontri e dei laboratori formativi.

Lo spettacolo prevederà un allestimento scenico innovativo con l’utilizzo di materiali video e audio tecnologicamente avanzati (proiettore laser, radiomicrofoni, amplificazione audio diffusa).

In totale oltre trenta persone dedicate al progetto e materiali scenici e tecnici di ultima generazione.

Un progetto ambizioso che prevede una preparazione estiva e un intenso lavoro nei mesi di Ottobre e Novembre

3)

Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti)
Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]

Il progetto si propone di stimolare l’empatia, di offrire un’esperienza valida dal punto di vista sociale ma anche di realizzare un prodotto di vero valore artistico e culturale che potrà varcare i confini locali, dando voce a chi non ha voce.

È un dato di fatto: città e periferie sono ormai caratterizzate dal multiculturalismo. A scuola, al lavoro, per le strade e all’interno dei condomini in cui abitiamo, siamo soliti incrociare persone con etnie e culture diverse dalla nostra, eppure, troppo spesso, non sappiamo niente di loro, né delle loro storie.

Storie di viaggi, di sofferenze e di sogni, infranti o realizzati, di integrazione in un contesto sociale lontano dalle proprie radici, raccontate con la forza di chi le ha vissute sulla propria pelle, di chi, anche se nato in Italia, ancora si sente uno “straniero” perché la società in cui viviamo ancora non accetta la realtà delle cose: siamo tutti portatori di esperienze uniche.

Le storie degli altri sono le storie di tutti e come solo il teatro sa fare, vogliamo farle diventare

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

anche la nostra storia, dando voce a queste persone inascoltate.

Coloro che sceglieranno di partecipare al progetto avranno l'opportunità di approcciare lo storytelling, la drammaturgia e la messinscena anche da un punto di vista professionale mentre la comunità potrà intraprendere un percorso di consapevolezza che favorirà la messa in discussione dei propri pregiudizi, cambiando così la propria percezione dell'altro.

Affrontare un problema attuale attraverso il particolarismo della realtà locale è un modo per migliorare la convivenza con il prossimo.

Per costruire ponti, non barriere: promuovendo l'integrazione e la comprensione reciproca, contribuiamo a creare una società più coesa e solidale in cui la diffidenza e i pregiudizi vengono abbattuti grazie alla conoscenza dell'altro

Per emozionarci ancora e riflettere: lo spettacolo teatrale sarà un'esperienza unica, in grado di toccare le corde emotive di chi lo vive e stimolare riflessioni costruttive.

Il linguaggio teatrale sarà quindi il veicolo ideale per dare la possibilità alle persone che saranno coinvolte nel progetto di condividere le proprie esperienze di vita, di viaggio, di integrazione e le emozioni che esse portano con sé, trasmettendole ad un pubblico pronto ad ascoltarle.

4)

Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socioeconomiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale (max. 15 punti)
Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]

L'associazione partner APS Foà Formazione Attori, ha vinto il bando Innovation Jam di Fondazione CRFirenze, apporterà il ricavato al progetto.

Con questa iniziativa, legata ad una campagna di crowdfunding portata avanti da APS Foà e superata brillantemente, la Fondazione CRFirenze raddoppierà la cifra raccolta per permettere la realizzazione del progetto apportando un sostegno decisivo. La MDS investe molte energie e risorse in progetti di teatro e didattica teatrale legati al sociale, soprattutto nei quartieri periferici di Firenze e sul territorio della Piana fiorentina, mettendo a disposizione della progettualità una parte del budget per le produzioni, proveniente da contributi pubblici, privati e dalla bigliettazione del Teatro Manzoni, di Officina Civica e delle rassegne estive e invernali. La solidità dell'associazione, che ha a budget il progetto, e la campagna di crowdfunding della APS Foà, sono già in grado di coprire il cofinanziamento previsto. La connessione con il patrimonio culturale delle comunità migranti coinvolte porterà un consolidamento delle sinergie culturali sui territori coinvolti

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

5)	<p>Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento di diverse fasce di pubblico; • accessibilità dell’offerta culturale da parte di persone con disabilità; <p>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 1000 caratteri]</p>
	<p>Questo progetto vuole rappresentare un passo avanti verso una maggiore qualità della nostra vita quotidiana. Gli incontri a titolo gratuito negli spazi previsti, selezionati in base alla vicinanza culturale e logistica con le comunità coinvolte, daranno la spinta a un maggiore coinvolgimento della cittadinanza attiva e sensibile sia al linguaggio teatrale che alla tematica sociale.</p> <p>Si prevede di coinvolgere pubblico di varie fasce di età, operando sia nei luoghi della cultura (biblioteche, teatri) che nelle scuole superiori e centri giovani, e questo sia nella fase di creazione dello spettacolo che nei momenti laboratoriali e di incontri con il pubblico.</p> <p>La Macchina del Suono da sempre opera nella direzione della formazione di nuovo pubblico, costruendo un rapporto con i giovani tramite laboratori teatrali nelle scuole di ogni grado, incontri con gli artisti e progetti di sensibilizzazione culturale. “Le voci degli altri” riassume tutte queste caratteristiche, andando a coinvolgere sia come testimoni/narratori che come fruitori dello spettacolo finale, prevalentemente ragazzi tra i 16 e i 25 anni, in aggiunta al convenzionale pubblico teatrale</p>
6)	<p>Sinergie con soggetti pubblici e privati (max. 10 punti)</p> <p>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 500 caratteri]</p>
	<p>Il progetto nasce in totale sinergia con la APS Foà Formazione Attori e con il sostegno di Fondazione CRFirenze che apporta una parte del budget tramite il Bando Innovation Jam. Per la progettazione e la realizzazione dell’iniziativa si lavorerà con altre associazioni del territorio, come Centro Giovani Sonoria, Strabiliarte di Scandicci, Scuola di Musica di Calenzano, Sale in Zucca Aps di Calenzano, Associazione Insieme, e I.P.S.S.E.O.A. Saffi e ITT Marco Polo, con cui si collabora da anni su varie iniziative didattiche e culturali.</p>